

“Armonie verdi”

Paesaggi dalla Scapigliatura al Novecento - Verbania, Palazzo Viani Dugnani

di Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com



Gnechi Fondo Toce (Lago Maggiore) 1884

Una mostra primaverile che ci accompagnerà tutta l'estate in un bel Museo sul lago Maggiore.

E' "Armonie verdi. Paesaggi dalla Scapigliatura al "Novecento" ospitata nel Palazzo Viani Dugnani, sede del Museo del Paesaggio di Verbania fino al 30 settembre.

Un suggestivo e affascinante viaggio tra capolavori d'arte di fine Ottocento fino alla prima metà del Novecento, che si snoda lungo scenari di grande poesia, bellezza e colori, per indagare il rapporto senza tempo tra uomo e natura.

Attraverso le opere delle Raccolte d'arte della Fondazione Cariplo e dello stesso Museo, si

percorre un itinerario in 3 sezioni: Scapigliature, divisionismo, naturalismo; Artisti del Novecento Italiano; Oltre il Novecento.

Circa cinquanta opere – tra cui dipinti di Daniele Ranzoni, Lorenzo Gignous, Emilio Gola, Mosè Bianchi, Ottone Rosai, Filippo De Pisis, Umberto Lilloni.

Il tema del paesaggio si declina così seguendo le tendenze dell'arte contemporanea: una centralità ancora di origine romantica nella pittura di fine Ottocento, una interpretazione volumetrica negli anni Venti, dove il paesaggio è costruito come un'architettura, fino al nuovo senso di precarietà espresso a partire dagli anni

Trenta.

Si passa dai paesaggi di Daniele Ranzoni, maestro della Scapigliatura, con un luminoso Studio di paesaggio fluviale, a Lorenzo Gignous con la bella Veduta del Lago Maggiore, ad opere di Mosè Bianchi, con Interno rustico e Federico Ashton con la spettacolare Cascata del Toce in Valle Formazza.

Da queste opere ancora pienamente ottocentesche, si giunge ai divisionisti dei primi anni '10, con Vittore Grubicy e il commosso Cimitero di Ganna, Cesare Maggi con il lirico trittico sulla Neve, Carlo Fornara con lo scenario campestre de I due noci.

Questa sezione si conclude con

i paesaggi brianzoli di Emilio Gola e le vedute di Pietro Fragiaco (il cui *Armonie verdi* dà il titolo alla mostra), Teodoro Wolf Ferrari, Antonio Pasinetti.

“Ritorno all’ordine” nella seconda sezione, dedicata agli anni ’30, che si avvale anche di due prestigiosi nuclei di opere recentemente assicurati, con un deposito, al Museo del Paesaggio: *Il lago*, 1926, di Sironi, e un’importante serie di paesaggi di Tosi.

Sono qui esposte cinque opere di Mario Tozzi, emblematiche del passaggio dall’impressionismo ai valori classici.

Col movimento Novecento Italiano si realizzano opere caratterizzate da forza costruttiva e solidità, come *Paesaggio di Rosai*, *Pioppi* di Michele Cascella. Emblematico di questa sezione è *Il lago*, di Sironi, che non ha nulla di grazioso o di pittoresco: è il frammento di un mondo senza tempo, immobile, incastonato in un cerchio anch’esso immobile di montagne. Importanti le testimonianze di Tosi, che da una parte, con la sua pennellata fluida e pastosa si riallaccia alla Scapigliatura lombarda, dall’altra presenta una salda struttura architettonica, derivata soprattutto da Cézanne.

Infine, dopo gli anni Trenta, si abbandonano le forme volumetriche e la pittura torna a esprimere un senso di finitezza e precarietà. Lo si vede nel tremante *Temporale* di De Pisis, in *Paesaggio di Lavagna* di Lilloni, o in opere del secondo dopoguerra di Soffici.

Il Museo del Paesaggio di Verbania, che ospita una mostra permanente dedicata a Paolo Troubetzkoy, prosegue così la sua attività di divulgazione della cultura e dell’arte. In particolare la rassegna, nata dalla collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria del VCO, è la quinta tappa dell’iniziativa Open, tour di eventi espositivi, che sta portando il patrimonio artistico dell’ente milanese, in tutta la Lombardia, nelle province del Verbano-Cusio Ossola e di Novara.

Nobile obiettivo dell’iniziativa è quello di promuovere l’impegno delle Fondazioni di Comunità a favore del proprio territorio, diffondere i temi della cultura del dono e della comunità, divulgare la conoscenza del patrimonio artistico locale (oltre a quello di Fondazione Cariplo), e soprat-

tutto portare l’arte all’attenzione di un vasto pubblico di giovani.

**Museo del Paesaggio di Verbania, Palazzo Viani Dugnani, Verbania,
Fino al 30 settembre
Catalogo Silvana Editoriale
www.museodelpaesaggio.it**



Rosai Paesaggio 1922



Soffici Veduta serale del Poggio 1952